

REGIONE  
ABRUZZO



ALLEGATO A

**REGIONE ABRUZZO**  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
Servizio Foreste e Parchi

**AVVISO PUBBLICO**

**riservato agli Enti Pubblici locali ed Enti Esponenziali di cui all'art. 1 della Legge 168/2017 per la concessione di contributi destinati al ripristino e alla manutenzione straordinaria di manufatti idrici montani, in attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN).**

**Dotazione finanziaria 600.000,00 euro**

## SOMMARIO

---

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI, FINALITA' E OBIETTIVI</b> .....	3
<b>2. FINALITA' E OBIETTIVI</b> .....	4
<b>3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO AMMISSIBILE</b> .....	5
<b>4. SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	6
<b>5. DOTAZIONE FINANZIARIA</b> .....	6
<b>6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE</b> .....	6
<b>7. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	6
<b>8. CRITERI DI PRIORITÀ</b> .....	7
<b>9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b> .....	8
<b>10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE</b> .....	9
<b>11. VERIFICA DI RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE</b> .....	10
<b>12. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</b> .....	10
<b>13. ELENCO DEI BENEFICIARI</b> .....	11
<b>14. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	11
<b>15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	12
<b>16. MODALITÀ DI PAGAMENTO</b> .....	13
<b>17. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO</b> .....	13
<b>18. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA</b> .....	14
<b>19. CONTROVERSIE</b> .....	15
<b>20. RICORSI</b> .....	15
<b>21. PUBBLICAZIONI</b> .....	16
<b>22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	16
<b>23. ULTERIORI INFORMAZIONI</b> .....	16
<b>24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b> .....	16
<b>25. ALLEGATI</b> .....	17
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione; .....	17
- Allegato 2 - Quadro sinottico criteri di priorità; .....	17
- Allegato 3 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000; .....	17
- Allegato 4 - Dichiarazione “pantouflage - revolving - doors”;.....	17
- Allegato 5 - Domanda di pagamento. ....	17

## 1. INFORMAZIONI GENERALI, FINALITA' E OBIETTIVI

1. La Regione Abruzzo, Assessorato Agricoltura - Dipartimento Agricoltura, ai fini dell'attuazione del decreto del 24 dicembre 2021, n. 677064 adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, con il quale è stata approvata la *Strategia Forestale Nazionale (SFN)*, predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (TUFF), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9.02.2022, intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle azioni previste per l'attuazione della SFN.
2. L'art. 1 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2022, n.145804 stabilisce, al fine di assicurare l'attuazione della *Strategia Forestale Nazionale*, che i fondi per un ammontare pari ad € 30.000.000,00 per l'anno 2023 sono destinati a finanziare le azioni, di cui al prospetto di seguito riportato, da realizzare coerentemente con i principi e le finalità di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, in conformità ai contenuti delle rispettive schede illustrative di dettaglio di cui all'Allegato 1 della Strategia medesima:

Riferimento Azione	Descrizione Azione	Obiettivi/Target e tempistiche
<b>Azione Operativa A.1</b>	<i>Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio.</i>	Obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alle sotto-azioni A.1.1, A.1.2 e A.1.3
<b>Azione Operativa A.4</b>	<i>Diversità biologica degli ecosistemi forestali.</i>	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni
<b>Azione Operativa A.5</b>	<i>Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici.</i>	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni
<b>Azione Operativa B.1</b>	<i>Gestione Forestale Sostenibile.</i>	Target da raggiungere entro il 2025 con particolare riferimento alla sotto-azione B.1.1.e) miglioramento dell'accessibilità al bosco
<b>Azione Operativa B.2</b>	<i>Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive.</i>	Target da raggiungere entro il 2025, con particolare riferimento alla prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto <i>For.Italy</i> .
<b>Azione Specifica 3</b>	<i>Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale.</i>	Sebbene indicata come azione di lungo periodo, ma con obiettivi a breve, è reputato urgente il rilancio del settore vivaistico-forestale, sia per le attività di ripristino dopo disturbi di varia natura, sia per la richiesta derivante dal "fuori foresta" (es. imboschimento di aree urbane e periurbane)

<b>Azione Specifica 7</b>	<i>Boschi ripariali, planiziali, costieri e pinete litoranee.</i>	Obiettivo da conseguire con le tempistiche indicate nella Strategia forestale nazionale
<b>Azione Strumentale 1</b>	<i>Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici.</i>	Obiettivi da raggiungere entro 5 anni con particolare riferimento alla sotto-azione 1.4

3. L'azione Operativa a cui è rivolto il bando è la A.4 - sotto azione A.4.3.c - con riferimento al mantenimento degli ecotoni bosco-pascolo e bosco-coltivi che sono patrimonio di biodiversità ecotonale e componente storica del paesaggio nazionale.

## 2. FINALITA' E OBIETTIVI

La presente iniziativa è finalizzata a promuovere il miglioramento della gestione della risorsa idrica, al fine di garantire il mantenimento degli ecotoni bosco-pascolo e bosco-coltivi, nei territori della Regione Abruzzo ricadenti nell' "Elenco Comuni zone svantaggiate ex art. 18 Regolamento 1257/1999" di cui al documento "Zonizzazione PSR 2014-2020" attraverso il finanziamento degli interventi descritti al punto successivo.

In Abruzzo superfici a pascolo e superfici boscate sono fra di loro strettamente interconnesse, tanto da costituire un sistema dinamico, non a caso definito silvo-pastorale, nel quale i pascoli giocano un ruolo centrale sia dal punto di vista ecologico sia dal punto di vista culturale. La loro distribuzione è particolarmente ampia nelle aree montane e submontane, con estese superfici all'interno dei principali sistemi protetti (Siti natura 2000, Parchi Nazionali d'Abruzzo, Lazio e Molise, della Majella, del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Parco Regionale Sirente-Velino). Questi ambienti costituiscono, insieme alle aree boscate cui fanno da cornice, uno degli elementi caratteristici del paesaggio appenninico e sono strettamente legati alla pratica della pastorizia. I pascoli conservano diversi habitat prioritari (6170, 6230, 6210), numerose specie endemiche appenniniche e una biodiversità notevole: ospitano orchidee, piante della steppa e comunità erbacee di grande interesse fitogeografico.

Rappresentano anche aree cruciali per l'avifauna e forniscono risorse trofiche essenziali per i grandi erbivori selvatici. Le funzioni ecosistemiche sono molteplici: forniscono foraggio per l'allevamento estensivo e, ove correttamente utilizzati con il pascolamento, contribuiscono alla regolazione idrologica dei sistemi carsici, prevengono l'erosione e anche gli incendi boschivi. Negli ultimi decenni si è assistito ad un progressivo abbandono delle attività pastorali tradizionali che ha favorito l'avanzata della vegetazione arbustiva e forestale, con una conseguente riduzione delle aree aperte, perdita di preziosi habitat prativi ed aumento della probabilità di incendi boschivi. Sull'altro versante si assiste, nelle aree con una maggiore concentrazione di bestiame, molto spesso a causa della presenza delle poche fonti di abbeverata ancora funzionanti ed efficienti, si osservano fenomeni di degrado dovuti al sovrapascolo, che compromette la copertura erbacea e accelera i processi erosivi, particolarmente intensi sui pendii ripidi e nei sistemi carsici poco profondi. Da ciò deriva l'importanza di riattivare le fonti idriche presenti sul territorio, così da garantire una migliore distribuzione del bestiame sul territorio.

Il degrado dei pascoli, sia dovuto esso all'abbandono o al sovrapascolamento, comporta quindi la perdita di un patrimonio ecologico, economico e culturale di grandissima importanza per la conservazione e valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale regionale, ed è quindi necessario cercare di arrestare questo fenomeno.

Queste dinamiche sono aggravate dagli effetti del cambiamento climatico, che influenzano anche la disponibilità di acqua.

L'intervento cui si riferisce il presente avviso, il cui obiettivo è migliorare le condizioni di gestione dei pascoli favorendo il recupero delle fonti idriche destinate all'abbeverata del bestiame, con il conseguente recupero di aree di pascolo abbandonate a causa della mancanza di acqua per l'abbeverata dovuta al deterioramento degli abbeveratoi, produrrà quindi due diversi effetti:

- il primo è evitare, con l'azione degli animali pascolanti, l'espansione delle aree arbustive e dei boschi di neoformazione, conservando gli ambienti di ecotono lungo l'interfaccia bosco/pascolo;
- il secondo è la riduzione della pressione di pascolamento nelle aree dove ancora esistono abbeveratoi funzionanti, con conseguente diminuzione dei fenomeni di degrado dei cotici erbosi e miglioramento della distribuzione del bestiame sul territorio;
- il terzo è la riduzione della probabilità di incendi boschivi, che spesso sono innescati proprio dalla presenza di biomassa combustibile costituita da specie erbacee ai margini delle aree boscate.

Nel suo complesso l'intervento si colloca nell'Azione A4 della Strategia Forestale Nazionale (SFN), Sotto-Azione A.4.3.c, all'interno della quale contribuisce al mantenimento ed incremento della biodiversità caratteristica delle aree montane aperte e delle fasce di ecotono bosco-pascolo e bosco-coltivi. L'intervento produce, altresì, effetti inerenti l'Azione Operativa A5, Sotto-Azione A.5.1, che prevede attività di prevenzione attiva nei confronti dei rischi incendi boschivi grazie alla diminuzione della biomassa combustibile e alla creazione di discontinuità nella vegetazione lungo l'interfaccia bosco/pascolo.

### **3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO AMMISSIBILE**

1. La Regione Abruzzo sostiene il miglioramento della gestione della risorsa idrica nei territori ricadenti nell'”Elenco Comuni zone svantaggiate ex art. 18 Regolamento 1257/1999” attraverso il finanziamento di interventi di ripristino e manutenzione straordinaria di sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché il miglioramento funzionale delle fontane e degli abbeveratoi annessi e dei relativi sistemi di captazione e di distribuzione, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi di cui al precedente articolo 2.
2. Gli interventi sono ammissibili su strutture esistenti anche attraverso la sostituzione e/o la ricostruzione di parti di esse.
3. È ammessa la sostituzione degli elementi degradati delle fontane e abbeveratoi con inserti aventi caratteristiche similari per materiale e tipo di lavorazione, nonché il consolidamento con resine, perni e staffature.
4. Nell'ambito dell'esecuzione degli interventi, ai fini della potenziale salvaguardia di anfibi e rettili, particolare attenzione dovrà essere prestata alla valutazione circa l'adozione delle seguenti misure, qualora durante la fase progettuale emerga la presenza di specie di particolare interesse:
  - *esecuzione dei lavori al di fuori dell'ordinario periodo di riproduzione;*
  - *garanzia della massima attenzione e verifica della costante assenza di animali in acqua. La vegetazione acquatica non deve mai essere rimossa completamente e, nelle operazioni di rimozione parziale, deve essere accatastata sulle sponde dei siti per consentire agli eventuali animali presenti di rientrare in acqua;*
  - *divieto di utilizzo di sostanze tossiche per la pulizia dei manufatti;*
  - *predisposizione di strutture che facilitino l'ingresso e l'uscita degli animali, quali rampe, tavole di legno o superfici scabrose.*
5. Nel caso in cui gli interventi ricadano in aree incluse nelle zone protette “Natura 2000”, al fine di non pregiudicare lo status di conservazione di habitat e di specie protette,

l'intervento dovrà essere accompagnato da apposita valutazione di incidenza ambientale (VIncA), in ragione della rilevanza del disturbo a carico delle componenti biotiche tutelate, e dall'autorizzazione dell'Ente Gestore.

#### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I beneficiari del sostegno sono Enti pubblici locali singoli o associati ed enti esponenziali di cui all'art. 1 della Legge 168/2017.
2. Nell'ambito del presente Avviso, ogni beneficiario deve presentare un'unica domanda di contributo.

#### **5. DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. Il bando è finanziato dalla Regione Abruzzo a valere sulle annualità 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale per un importo complessivo pari ad euro **600.000,00 di cui 400.000,00 euro destinati agli Enti pubblici locali e 200.000,00 euro destinati agli enti esponenziali definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 168/2017.**
2. È garantito il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo graduatoria.
3. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto ammesso a contributo, allo stesso verrà destinata una copertura parziale pari alla dotazione residua delle risorse disponibili. Il beneficiario avrà facoltà di accettare o meno il finanziamento; in tal caso il beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione di impegno a sostenere direttamente e a proprio carico la spesa residua, non finanziabile per mancanza di risorse, necessaria per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso; in caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.
4. La Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura - Servizio Foreste e Parchi, si riserva la facoltà di destinare eventuali ulteriori risorse al finanziamento degli interventi ammissibili in graduatoria che risultino non finanziati o parzialmente finanziati per insufficienza del budget previsto dal presente Avviso.

#### **6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE**

1. La zona geografica di applicazione dell'Azione Operativa trattata nell'ambito di tale Avviso è rappresentata dal territorio della Regione Abruzzo ricadente nell'”Elenco Comuni zone svantaggiate ex art. 18 Regolamento 1257/1999” di cui al documento “Zonizzazione PSR 2014-2020” - All. 3 alla DGR n. 678 del 21.10.2025.

#### **7. SPESE AMMISSIBILI**

1. L'importo del contributo erogabile per ciascun progetto e per singolo beneficiario è pari ad un importo massimo di **€ 50.000,00** e ad un importo minimo di **€ 20.000,00**.
2. Gli interventi proposti, per poter accedere al finanziamento richiesto, devono riguardare progetti esecutivi.
3. Sono ammissibili al finanziamento, per le opere di cui al precedente articolo 3, le seguenti tipologie di spesa:
  - a) Spese afferenti ai lavori e forniture utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi;
  - b) voci di spesa riportate nel computo metrico estimativo;

- c) spese tecniche di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, DL, ecc.), nel limite del 15% dell'importo dei lavori, sostenute per: il pagamento degli onorari dei professionisti abilitati e/o dei consulenti; il pagamento degli oneri relativi alla corresponsione di incentivi per la progettazione e la direzione dei lavori al personale dipendente nel caso in cui la progettazione e/o la direzione lavori sia affidata all'interno dell'Ente;
- d) oneri connessi alle procedure di affidamento dei lavori, comprensivi di incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, rientranti nel limite di cui alla precedente lettera c;

Le spese di cui alla lettera a) sono comprensive delle spese di trasporto. Sono altresì ritenute ammissibili all'interno delle spese di cui alla lettera a) le spese di lavori svolti in amministrazione diretta.

- 4. In fase di pagamento del saldo potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e documentate nonché debitamente quietanzate dal soggetto beneficiario, pagate con bonifico bancario. Tali spese devono riferirsi ad interventi per i quali l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e/o le contrattualizzazioni siano intervenuti dopo la presentazione della domanda di partecipazione. Pertanto, le tipologie di spesa sopra riportate sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione di quelle di cui alla lettera c) "Spese Tecniche" che saranno ritenute ammissibili se sostenute entro dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione.
- 5. I richiedenti possono avviare i lavori e/o acquisire i servizi professionali anche prima della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte di Regione Abruzzo. In tal caso, la Regione è esonerata da qualsiasi obbligo nei confronti del richiedente qualora la domanda non sia dichiarata ammissibile totalmente o sia parzialmente finanziata.
- 6. Non sono ammessi, altresì, interventi che siano stati oggetto di altri finanziamenti ai sensi di norme Unionali, statali o regionali (assenza di doppio finanziamento).
- 7. Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento non possono essere finanziate due volte da differenti fondi strutturali ed investimenti europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione.
- 8. La voce IVA può essere esposta solo nel caso in cui il beneficiario non possa recuperarla, in virtù della propria natura giuridica e delle disposizioni specifiche in materia.

## 8. CRITERI DI PRIORITÀ

- 1. Gli interventi proposti sono valutati in relazione alla loro coerenza con le tipologie di intervento ammissibili e con le finalità e gli obiettivi del presente Bando, sulla base dei seguenti requisiti di merito:

### **a) Finalità dell'intervento progettato (Max 30 punti).**

L'opera è finalizzata a:

- Supportare esclusivamente l'attività pastorizia - **30 punti**;
- Supportare l'uso plurimo, compreso il beveraggio degli animali - **20 punti**;
- Nessuna delle precedenti - **0 punti**.

### **b) Valutazione qualitativa del progetto esecutivo (Max 30 punti).**

In termini di metodologia, tecnologie e materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento, con particolare attenzione all'uso di soluzioni innovative e di sistemi

a basso impatto ambientale, nonché all'impiego di metodologie costruttive finalizzate ad ottimizzare la durabilità e la manutenzione futura dell'opera:

- Fino a **30 punti**.

**c) Classificazione dell'area di intervento (Max 40 punti).**

- interventi ricadenti nelle aree classificate nel vigente Piano AIB:
    - indice di rischio incendi boschivi Alto o Medio-Alto - **25 punti**;
    - indice di rischio incendi boschivi Medio - **15 punti**;
    - indice di rischio incendi boschivi Medio-Basso o Basso - **0 punti**;
  - interventi ricadenti in aree della Rete Natura 2000 (<https://natura2000.eea.europa.eu/>) e nelle aree protette dei parchi nazionali e regionali, con particolare attenzione alla tutela degli habitat naturali, della fauna e della flora - **15 punti**;
  - nessuna delle precedenti - **0 punti**.
2. La proposta progettuale sarà considerata finanziabile se raggiungerà il punteggio complessivo minimo di 40 punti su 100, **il non raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'esclusione della suddetta proposta.**
  3. Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Servizio si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.
  4. Il punteggio dovrà essere autodichiarato, dal potenziale beneficiario, mediante la compilazione del quadro sinottico dei criteri di priorità - Allegato 2.

## **9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di contributo deve essere presentata, **a pena di inammissibilità**, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1), debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante oppure con firma olografa, corredata da copia di un documento di riconoscimento, e accompagnata da tutta la documentazione richiesta al successivo articolo 10.
2. La domanda di contributo, corredata dalla relativa documentazione allegata, dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, al Servizio Foreste e Parchi esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it), entro e non oltre il **novantesimo giorno naturale e consecutivo a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT.**
3. Per la presentazione della domanda deve essere utilizzata la modulistica ufficiale allegata al Bando, debitamente sottoscritta dal beneficiario. La documentazione tecnica deve essere firmata da un tecnico abilitato. La sottoscrizione deve avvenire con firma digitale oppure, in alternativa, con firma autografa su documento cartaceo, successivamente scansionato e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.
4. L'istanza potrà essere inoltrata:
  - *direttamente dal rappresentante legale dell'Ente;*
  - *per il tramite di professionisti, espressamente incaricati, che offrono servizi di consulenza, in possesso di una delega all'invio da parte del proponente.*
5. Il legale rappresentante dell'Ente richiedente è individuato quale unico referente nei confronti dell'Amministrazione regionale ed è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla sua completa conclusione, nonché della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto medesimo.

6. Tutte le dichiarazioni allegate alla domanda di partecipazione devono avere la forma di “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.
7. I provvedimenti di concessione dei contributi sono adottati con determinazione del Dirigente del Servizio DPD021.
8. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

## 10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. I soggetti interessati devono presentare al Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - con le modalità di cui al punto precedente la seguente documentazione:
  - a) **Domanda di partecipazione** - Allegato 1;
  - b) **Titolo di proprietà/possesso**. Documentazione attestante il titolo di proprietà/possesso dei manufatti idrici su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione dell'istanza;
  - c) **Progetto** predisposto e sottoscritto da tecnici abilitati alla progettazione dei lavori ammissibili ai sensi del presente Avviso. Il progetto deve essere sempre composto dagli elaborati di seguito elencati, firmati dal progettista e sottoscritti per presa visione dal richiedente:
    - **Relazione tecnica dettagliata dell'intervento**, contenente le motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione delle caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati con sufficiente dettaglio e precisione gli aspetti operativi.
    - **Cartografia**, costituita da estratto della carta tecnica a scala 1:2.000 e/o 1:5.000 con evidenziata l'area di intervento, completa della geolocalizzazione dei manufatti nel sistema di riferimento WGS84, con latitudine e longitudine espresse in gradi decimali.
    - **Tavole e disegni** dei particolari delle opere previste in funzione della tipologia di intervento.
    - **Documentazione fotografica** idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento, anche in funzione dei successivi controlli. Le riprese dovranno essere effettuate da punti di presa facilmente individuabili, in modo da consentire il confronto delle situazioni ante e post-intervento.
    - **Computo metrico estimativo e Quadro economico** relativi alla realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento. Eventuali voci di spesa non riportate non sono ammissibili a finanziamento. Nella redazione del Computo metrico estimativo, la quantificazione delle singole lavorazioni dovrà essere effettuata utilizzando i seguenti strumenti:
      - 1) Prezzario delle opere edili della Regione Abruzzo vigente al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
      - 2) Analisi dei Costi redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari indicati nell'Elenco di cui al precedente punto 1).
    - **Cronoprogramma e stima dei tempi di esecuzione delle operazioni di progetto** da rispettare tassativamente entro il termine ultimo indicato al successivo articolo 14, termine entro il quale dovrà essere completata la fine dei lavori.

- d) **Quadro sinottico dei criteri di priorità - Allegato 2;**
- e) **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente compilata per tutte le parti pertinenti - Allegato 3;**
- f) **Dichiarazione Clausola di Pantouflage - Allegato 4.**

## 11. VERIFICA DI RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE

1. Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ricevibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale.
2. Le domande sono ritenute ricevibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:
  - Presentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
  - Completezza della documentazione prevista dal Bando;
  - Sussistenza dei requisiti del Beneficiario previsti dal presente Bando.
3. Il non rispetto dei requisiti del punto precedente è motivo di non ricevibilità della domanda.
4. Ai soli proponenti la cui candidatura sia risultata irricevibile è data comunicazione, a mezzo PEC da parte del Servizio Foreste e Parchi, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione per irricevibilità.

## 12. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande che hanno superato la verifica di ricevibilità passano alla successiva fase di ammissibilità in cui viene valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Bando. L'intervento in particolare deve rientrare, **pena l'esclusione**, nelle tipologie di cui all'articolo 3 e le spese devono rientrare nelle tipologie di cui all'articolo 7.
2. Le domande sono esaminate da una Commissione di valutazione, appositamente nominata e composta da almeno tre membri individuati all'interno del Servizio Foreste e Parchi della Regione Abruzzo, sulla base dei criteri di priorità di cui all'articolo 8. La Commissione di Valutazione, nello svolgimento della sua attività, può essere supportata da un gruppo di lavoro.
3. In caso di documenti illeggibili, incompleti o di necessità di supplemento istruttorio, è possibile procedere, su istanza dell'Amministrazione procedente, all'integrazione documentale entro il termine non superiore a dieci giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla notifica della relativa richiesta. L'integrazione documentale dovrà essere effettuata via PEC al Servizio Foreste e Parchi: [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it).
4. Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma 3, sono assunti i provvedimenti del caso, ivi compresa l'eventuale esclusione della domanda di partecipazione dalla procedura di selezione.
5. Il soccorso istruttorio non comprende, in nessun caso, attività volte a consentire ai partecipanti l'adeguamento postumo ai requisiti oggettivi e soggettivi di cui al presente Avviso, da possedere alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.
6. Il soccorso istruttorio è sempre ammesso per la regolarizzazione di documenti carenti sotto il profilo meramente formale, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: copie di documenti non dichiarate conformi all'originale, dichiarazioni sostitutive di atto notorio non corredate di copia del documento di identità del firmatario, dichiarazioni sostitutive recanti campi obbligatori non compilati o compilati in maniera incompleta, ecc..

### 13. ELENCO DEI BENEFICIARI

1. Espletata la fase di ammissibilità di cui all'articolo 12, la Commissione di valutazione provvede per ogni istanza alla determinazione del punteggio e dell'importo delle spese da ammettere al contributo, ed alla composizione della graduatoria.
2. La graduatoria comprende la lista dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziati per mancanza di risorse, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
3. A seguito del processo valutativo sarà adottata dal Dirigente del Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - la graduatoria in funzione del punteggio attribuito secondo i criteri di priorità di cui all'art. 8.
4. Saranno elaborate due graduatorie distinte per tipologia di soggetti beneficiari, una destinata agli Enti Pubblici e l'altra rivolta agli Enti esponenziali.
5. In caso di parità di punteggio tra diverse proposte sarà data priorità alla domanda di partecipazione, giudicata ammissibile, presentata cronologicamente prima, fino a concorrenza nei limiti della disponibilità finanziaria (Euro 600.000,00 di cui **400.000,00 euro destinati agli Enti pubblici e 200.000,00 euro destinati agli Enti Esponenziali definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 168/2017**).
6. La domanda ammissibile il cui importo, sommato a quelli che la precedono in graduatoria, supera lo stanziamento massimo previsto per il presente bando sarà finanziata per la sola frazione coperta dallo stanziamento residuo. È facoltà del beneficiario assicurare la copertura totale del progetto con risorse proprie per la parte mancante, ovvero presentare una variante in riduzione oppure rinunciare al contributo. **Resta ferma la facoltà della Regione, a proprio insindacabile giudizio, con successivi e specifici provvedimenti amministrativi, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di finanza pubblica, nonché nei limiti delle effettive e successive disponibilità di bilancio, di incrementare la dotazione finanziaria del presente bando, senza che da ciò derivi alcun obbligo per l'Amministrazione né il sorgere di diritti o pretese in capo ai soggetti interessati, ancorché utilmente collocati in graduatoria.**
7. L'elenco dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziati per mancanza di risorse, nonché dei progetti non ammessi, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Abruzzo al link: <https://www2.regione.abruzzo.it/content/bandi-contributi-e-finanziamenti> nella sezione dedicata ai "Fondi regionali e nazionali". Tale pubblicazione costituisce comunicazione dell'esito del procedimento ed ha valore di notifica *erga omnes* cui non seguono comunicazioni individuali.
8. Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria è inoltrata, a mezzo PEC, formale richiesta di produrre, entro il termine decadenziale di 30 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo al ricevimento della medesima, le certificazioni/autorizzazioni non ancora prodotte, necessarie a rendere l'intervento cantierabile, nonché di comunicare il codice CUP da attribuire al progetto.
9. Successivamente la concessione del contributo avverrà mediante provvedimento adottato dal dirigente del Servizio Foreste e Parchi - DPD021.

### 14. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il beneficiario del contributo assume la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché della normativa sulla concorrenza, del soggetto attuatore e/o realizzatore dell'opera/investimento o fornitore del bene/servizio oggetto dell'operazione.

2. Il beneficiario del contributo, esperite dette procedure nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, e comunque nel rispetto della normativa sulla concorrenza, stipula contratti di appalto con i soggetti selezionati e diviene responsabile dei contratti sottoscritti.
3. Durante l'esecuzione del progetto ammesso a contributo, il soggetto beneficiario del contributo presenta i SAL/fatture relativamente ai lavori realizzati o ai beni/servizi forniti nel periodo di riferimento, corredati della documentazione probatoria, attestante l'avanzamento delle attività oggetto dell'appalto.
4. Il beneficiario del contributo supervisiona la corretta attuazione dell'intervento/progetto e verifica il rispetto del quadro economico approvato, raccogliendo e archiviando tutta la documentazione giustificativa della spesa proveniente dal soggetto realizzatore (SAL o fatture) e predisponendo la rendicontazione della spesa (che va accompagnata con tutti i contratti e impegni giuridicamente vincolanti assunti, nonché le quietanze di tutti i pagamenti eseguiti). Tutta la documentazione va quindi trasmessa alla Regione Abruzzo secondo le modalità prescritte nel successivo articolo 15.
5. Il beneficiario del contributo garantisce il rispetto degli impegni e responsabilità, di natura finanziaria, esecutiva, amministrativa e contabile, in merito a modalità, procedure e tempi per l'attuazione delle operazioni secondo quanto previsto nel presente Bando e nell'atto di Concessione.
6. **Avvio dei lavori** - Entro **60 (sessanta) giorni consecutivi** decorrenti dal giorno successivo alla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento i beneficiari sono tenuti a dare avvio ai lavori e a darne relativa comunicazione a mezzo PEC - [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it) - al Servizio Foreste e Parchi - DPD021 - mediante dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata dalla documentazione attestante l'avvio dei lavori.
7. Termini per l'esecuzione dei lavori - I lavori ammessi a finanziamento dovranno essere conclusi entro e non oltre il **30.09.2028**. La rendicontazione e la domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro e non oltre i 30 giorni successivi consecutivi al termine suddetto.

## 15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese avviene per stati di avanzamento (SAL) conseguiti nel periodo di realizzazione dell'intervento.
2. Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a) **Acconto per stato di avanzamento lavori (SAL)**, previo accertamento sulle spese sostenute, pari al massimo al 60% dell'importo del contributo concesso e non inferiore al 20%, verrà liquidata al raggiungimento delle spese sostenute ed attestate a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di spesa e domanda di pagamento sul modello predisposto - **Allegato 5**.
  - b) **Saldo finale lavori (SFL)**, previo accertamento sulle spese sostenute, pari alle somme rimanenti dell'importo del contributo concesso, sarà liquidato al termine dei lavori a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di spesa e domanda di pagamento sul modello predisposto - **Allegato 5**. Ai fini della liquidazione del saldo del contributo dovrà essere presentata al Servizio anche una relazione finale, firmata da tecnico abilitato, nella quale siano descritte le opere realizzate, complete di elaborati di riferimento, ed il quadro economico finale comprensivo di tutte le spese sostenute, comprendenti tutti gli oneri e sul quale verrà liquidato il saldo effettivo.
3. Per le spese sostenute in economia, sarà consentito rendicontare mediante una dichiarazione asseverata, compilata da un tecnico abilitato, le/i opere/lavori realizzate/i e i

costi sostenuti sulla base del Prezzario regionale vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

4. La richiesta di erogazione a saldo deve essere presentata entro e non oltre la data del **30.10.2028**. La mancata presentazione della richiesta di erogazione entro il termine sopra indicato comporta la restituzione totale del contributo concesso per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente Avviso.
5. Ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere presentata in originale a mezzo PEC al seguente indirizzo - [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it) - e deve avere le seguenti caratteristiche:
  - a. *essere riferita a voci di spesa ammesse;*
  - b. *essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di efficacia della Concessione;*
  - c. *essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);*
  - d. *essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive;*
  - e. *avere data di liquidazione non successiva ai 30 giorni decorrenti dal termine di conclusione dei lavori ammessi a finanziamento;*
  - f. *riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).*

## **16. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Il beneficiario deve adempiere alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari tra cui l'utilizzo di un conto corrente dedicato, da utilizzare per lo svolgimento del progetto, e l'indicazione del CUP in ogni tipologia di pagamento previsto dalla legge.
2. Non vi è l'obbligo di accensione di nuovi conti correnti. Possono essere utilizzati (cioè dedicati) anche conti correnti già esistenti. Tuttavia è prevista la comunicazione del conto corrente dedicato (il numero del conto e i dati identificativi di tutti i soggetti delegati ad operare su quel conto).
3. Ai fini di assicurare le disposizioni in materia di tracciabilità lo strumento di pagamento principale da utilizzare è quello del BONIFICO BANCARIO.
4. Gli altri strumenti di pagamento utilizzati devono consentire la tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti alle fatture per cui si avanza richiesta di contributo. Saranno ammessi solo i pagamenti effettuati con il conto indicato nella domanda di pagamento - **Allegato 5**.

## **17. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

1. Per poter accedere ai benefici il richiedente è tenuto ad assumere e rispettare gli impegni di seguito elencati:
  - a) *Acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, rilasciati dalle competenti Autorità, necessarie per rendere l'intervento cantierabile.*
  - b) *Realizzare l'intervento nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato e approvato.*
  - c) *Assicurare la massima collaborazione in occasione di eventuali verifiche e/o sopralluoghi che l'Amministrazione concedente riterrà di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.*

*d) Rispettare il termine fissato per l'avvio/conclusione delle attività.*

*e) Possedere i requisiti previsti dal bando.*

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui sopra comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme già percepite.
3. Il beneficiario dell'agevolazione è tenuto a predisporre e affiggere, in luogo visibile al pubblico, una targa informativa di dimensioni adeguate a garantirne leggibilità e visibilità. La targa dovrà riportare la seguente dicitura: "Intervento realizzato con il sostegno della Regione Abruzzo - Assessorato all'Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, nell'ambito dei finanziamenti della Strategia Forestale Nazionale", nonché l'indicazione del finanziamento ricevuto, del soggetto erogatore e l'apposizione dei loghi ufficiali (Regione Abruzzo – Ministero MASAF), in conformità alle linee guida vigenti in materia di informazione e comunicazione dei progetti finanziati.

## **18. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA**

1. Costituiscono sempre ed in ogni caso motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
  - Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
  - Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno;
2. Costituiscono sempre ed in ogni caso motivo di decadenza dai benefici:
  - Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
  - Perdita sopravvenuta dei requisiti previsti dal bando;
  - Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
  - Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
  - Decorrenza del termine fissato per la conclusione delle attività;
  - Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
  - Mancata realizzazione dell'intervento;
  - Rinuncia da parte del beneficiario.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

3. Costituiscono sempre ed in ogni caso motivo di revoca dei benefici:
  - Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
  - Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini della concessione o l'erogazione del contributo;
  - Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dal provvedimento di concessione del contributo;
  - In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
  - Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta la restituzione delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la

dovuta diligenza, di cui alla Normativa vigente (articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013), e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative.

4. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

5. La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del Regolamento n. 1306/2013, viene di seguito riportata:

**a) decesso del beneficiario:**

- a1) dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

**b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:**

- b1) certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
- b2) atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario;

**c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:**

- c1) provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali.

La decadenza può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione. Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario - contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato, se del caso, al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

## 19. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di L'Aquila.

## 20. RICORSI

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- a) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- c) ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

## 21. PUBBLICAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo <https://www2.regione.abruzzo.it/content/bandi-contributi-e-finanziamenti> sotto la voce "Bandi per contributi e finanziamenti con fondi regionali e nazionali". La pubblicazione sul BURAT ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

## 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

## 23. ULTERIORI INFORMAZIONI

**Riferimenti e contatti:** Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura - DPD

**Servizio competente:** Servizio Foreste e Parchi (DPD\021) - Via Salaria Antica Est ,27 - 67100 L'AQUILA. e-mail [dpd021@regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@regione.abruzzo.it) - PEC [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it).

**Dirigente titolare del Procedimento:** Dott. For. Sabatino Belmaggio - 0862/364636 - [sabatino.belmaggio@regione.abruzzo.it](mailto:sabatino.belmaggio@regione.abruzzo.it)

**Responsabile del Procedimento:** Dott. Ing. Giulio Innocente - 0862/364217 - [giulio.innocente@regione.abruzzo.it](mailto:giulio.innocente@regione.abruzzo.it).

## 24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- a) Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo".
- b) Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n. 34 (TUFF) recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".
- c) Decreto del 24 dicembre 2021, n. 677064 adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, con il quale è stata approvata la *Strategia Forestale Nazionale (SFN)*.
- d) Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2022, n.145804.
- e) Delibera DGR n. 290 del 25/05/2026 con la quale sono stati approvati i criteri di priorità del presente Avviso per la concessione di contributi destinati al ripristino e alla manutenzione straordinaria di manufatti idrici montani.

## **25. ALLEGATI**

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione;**
- **Allegato 2 - Quadro sinottico criteri di priorità;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;**
- **Allegato 4 - Dichiarazione “pantouflage - revolving - doors”;**
- **Allegato 5 - Domanda di pagamento.**